

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009



Società per gli Studi di Settore s.p.a.

Assemblea dei soci

25/03/2010



Indice

Indice.....	2
1 Relazione Del Consiglio Di Amministrazione	4
1.1 Attività di revisione di 69 Studi di settore per il periodo 2009 e la previsione di proroga del termine di approvazione al 31 marzo 2010	4
1.2 Attività svolta per dare attuazione al processo di “territorializzazione” degli studi di settore	4
1.3 Il patrimonio informativo: la Banca dati degli studi di settore	5
1.4 Attività di ricerca e sviluppo realizzate congiuntamente all’Agenzia delle entrate e alla Guardia di Finanza, di carattere programmatico e strategico	5
1.5 Servizio BeOnBusiness	6
1.6 Attività per il Dipartimento delle finanze	6
1.7 Collaborazione con la Banca d’Italia	6
1.8 Collaborazione con l’ISFOL	6
1.9 Attività per Equitalia.....	7
1.10 Nuovi Prodotti	7
1.11 L’attività di comunicazione	7
1.12 Sostenibilità ambientale	7
1.13 Informazioni di sintesi relative alla struttura della società.....	7
1.14 Codice sulla protezione dei dati personali.....	8
1.15 Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231	8
1.16 Rapporti con società controllate e collegate	9
1.17 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.....	9
1.18 Evoluzione prevedibile della gestione	9
1.19 Principali rischi ed incertezze.....	9
2 Andamento Gestionale 2009	11
2.1 Analisi dei risultati reddituali.....	11
2.2 Analisi della struttura patrimoniale	13
2.3 Analisi della struttura finanziaria	14
2.4 Proposta di destinazione dell’utile di esercizio	15
Nota Integrativa	19
2.5 Premesse	19
2.6 Criteri di formazione	19
2.7 Criteri di valutazione	19
2.8 Dati sull’occupazione	22
2.9 Stato Patrimoniale.....	23
2.10 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	24
2.11 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.....	27



2.12 Conto Economico	36
ALLEGATO 1 - RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 5409-TER DEL CODICE CIVILE.....	41
ALLEGATO 2 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2009 (ART. 2429, 2° COMMA DEL CODICE CIVILE).....	42



1 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori azionisti,

l'esercizio 2009 è segnato dal consolidamento, in chiave evolutiva e di completamento, del ruolo riservato alla Vostra Società - istituzionalmente basato sulla elaborazione degli studi di settore e, come tale, prevalentemente proteso verso la fiscalità d'impresa - diretto alla interpretazione dei fenomeni economici riguardanti il sistema delle micro, piccole e medie imprese, anche a livello territoriale.

Tale processo, già avviato negli anni, ha subito nell'esercizio 2009 una "accelerazione" indotta dalla necessità di tener conto - nelle risultanze derivanti dall'applicazione degli Studi di settore, seppure in modo selettivo - degli effetti derivanti dalla grave e profonda crisi economica che ha investito l'economia internazionale e nazionale e che ha interessato anche le imprese.

La Vostra Società, si è trovata ad operare in prima linea per individuare, monitorare e misurare gli effetti della crisi economica e finanziaria con riferimento ai singoli settori produttivi ed al territorio e, sulla base di questa analisi, a produrre mirati correttivi.

Un altro fronte sul quale ci siamo misurati nel corso del 2009 è stato quello derivante dall'introduzione del cosiddetto federalismo nella elaborazione degli Studi, che ci ha portato a realizzare attività di analisi economiche a livello regionale, le quali hanno interessato sia i cluster che le correlate funzioni.

1.1 Attività di revisione di 69 Studi di settore per il periodo 2009 e la previsione di proroga del termine di approvazione al 31 marzo 2010

Al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati, per gli anni 2009 e 2010, il termine entro il quale gli studi di settore dovranno essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale è fissato rispettivamente al 31 marzo 2010 ed al 31 marzo 2011: una proroga, rispetto al termine del 30 settembre 2009 e 2010 che ha certamente consentito una più attenta e ponderata analisi delle risultanze derivanti dagli studi revisionati da parte degli esperti delle categorie.

In dettaglio, la Vostra Società ha definito per l'anno 2009 un piano di lavoro relativo alla evoluzione di 69 Studi di settore che ha previsto, tra l'altro, una specifica attività di analisi economica propedeutica diretta ad individuare i cambiamenti dei modelli organizzativi, le modifiche dei mercati di riferimento, gli andamenti economici e le tendenze evolutive intervenute nei settori. L'evoluzione degli studi di settore, come negli anni precedenti, è stata effettuata anche tenendo conto delle risultanze della rilevazione di informazioni da parte della Guardia di Finanza, dei risultati dell'attività di accertamento e di verifica svolta dall'Amministrazione finanziaria, del controllo incrociato con le informazioni contenute nelle banche dati disponibili in Anagrafe tributaria, dei risultati degli accessi brevi per il controllo dei dati strutturali dichiarati nei modelli degli studi di settore.

1.2 Attività svolta per dare attuazione al processo di "territorializzazione" degli studi di settore

Nel periodo 2009 è stata perfezionata l'elaborazione dello studio di settore "UG69U - Costruzioni" su base regionale tenendo conto del grado di differenziazione a livello territoriale dei modelli organizzativi che caratterizzano la specifica attività economica, nonché dei prezzi relativi alle cessioni di immobili.



Nella definizione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate le variabili sia contabili che strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa con riferimento, in particolare, al contesto territoriale in cui opera.

A questo fine si sono valorizzati tre fattori:

- Il livello delle quotazioni immobiliari (territorialità specifica per il settore delle costruzioni);
- Il livello delle retribuzioni corrisposte dalle imprese (esso pure diverso);
- Il livello del reddito disponibile per abitante, che è elemento di notevole rilievo.

Per ogni regione è stata effettuata una specifica analisi discriminante, in modo da tener anche conto del grado di differenziazione, a livello territoriale, dei modelli organizzativi che caratterizzano la specifica attività economica.

1.3 Il patrimonio informativo: la Banca dati degli studi di settore

E' stato effettuato l'aggiornamento della banca dati con le informazioni relative al periodo d'imposta 2008 desunte dal modello studi di settore allegato ad "UNICO 2009".

La banca dati è oggetto di aggiornamento, sia con le informazioni contenute nel modello dei dati utili per l'applicazione degli studi di settore allegato ad UNICO per tutti i macrosettori economici (commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso, manifatture, attività dei servizi, professioni), sia attraverso i dati relativi al bilancio per i periodi d'imposta 2007-2008 per il macrosettore dei servizi, per quello delle manifatture e per quello del commercio.

La completezza della banca dati e la accuratezza delle analisi sviluppate dalla Vostra Società hanno consentito di supportare l'Amministrazione finanziaria nella definizione di un quadro significativo degli effetti provocati, nel tempo, dalle principali disposizioni fiscali che riguardano le PMI, in rapporto alle modifiche nei comportamenti indotte dall'applicazione degli indicatori di normalità economica e, più in generale, dall'applicazione degli Studi di settore.

1.4 Attività di ricerca e sviluppo realizzate congiuntamente all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di Finanza, di carattere programmatico e strategico

Anche nel corso del 2009 la Vostra Società ha fornito supporto tecnico all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di Finanza, per la realizzazione di particolari studi di carattere strategico ai fini della pianificazione dell'attività di accertamento.

In tal senso ha operato il "Gruppo di lavoro", composto da rappresentanti della Agenzia delle entrate, della Guardia di finanza e della SOSE, allo scopo di mettere a punto metodologie di analisi e criteri selettivi a supporto delle attività di verifica svolte dagli uffici e dalla Guardia di finanza.

Nell'ambito di tale attività sono stati analizzati i risultati degli accessi brevi per il controllo dei dati strutturali e contabili rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di settore effettuati dall'Agenzia delle entrate e dalla Guardia di Finanza.



1.5 Servizio BeOnBusiness

A seguito della stipula dell'Accordo con l'Agenzia delle entrate, nell'ultimo periodo dell'esercizio si è dato vita ad un "Gruppo di lavoro" tra l'Agenzia e la Vostra Società per definire le specifiche tecniche, le modalità di erogazione e le tariffe da applicare agli utenti.

Il servizio, che verrà attivato il giorno 8 aprile 2010, consentirà, attraverso opportune interrogazioni, di accedere alla banca dati degli Studi di settore e di ricevere specifiche informazioni, in forma anonima ed aggregata, tramite elaborazioni su un campione di soggetti selezionati in base a criteri definiti dall'utente. Le informazioni potranno essere utilizzate direttamente dalle imprese, dai consulenti, dalle organizzazioni di categoria o da società specializzate nei servizi aziendali, per elaborare strategie e migliorare la competitività delle imprese.

In questa particolare fase di avvio della ripresa economica, va evidenziato come la possibilità per gli operatori anche meno strutturati, di poter fruire di strumenti ed analisi di gestione mirati alla valutazione dei propri livelli di performance e del proprio posizionamento competitivo sul mercato (al fine di definire migliori politiche e strategie operative) possa costituire una opportunità di crescita e di sviluppo anche attraverso il ricorso a nuove forme di aggregazione.

1.6 Attività per il Dipartimento delle finanze

In adempimento del Quarto Atto Esecutivo, stipulato sul finire dell'anno con il Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'esercizio 2009 la Vostra Società ha fornito assistenza e supporto agli uffici di detta struttura. In particolare ha prestato assistenza nella predisposizione della tabella dei coefficienti di ammortamento dei beni strumentali (delle imprese e dei professionisti) che, come è noto, avrebbero dovuto essere riformulati entro il 31.12.2009, secondo criteri di invarianza fiscale e sulla base di una approfondita analisi economica.

1.7 Collaborazione con la Banca d'Italia

Si è dato avvio ad una collaborazione con la Banca d'Italia - avvalendosi anche di dati ed informazioni in possesso della stessa Banca d'Italia - volta a cogliere, già in sede di evoluzione degli studi di settore, la presenza di una eventuale ciclicità economica per il settore interessato, nonché ad approfondire una modalità di evoluzione delle analisi della territorialità sulla base di nuovi indicatori e di nuovi criteri di segnalazione del territorio nazionale, anche in riferimento a quanto previsto nell'art. 83, comma 19, del D.L del 25 giugno 2008, n. 112.

L'espletamento di tali attività, per le quali è stato individuato come settore da analizzare quello della produzione del mobile, comporta la creazione di un "Gruppo di lavoro" misto tra le due parti.

1.8 Collaborazione con l'ISFOL

Si sono poste le basi per una attività di ricerca comune con l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL che riguarda le tematiche del lavoro sommerso e della formazione professionale, condividendo le diverse esperienze, attraverso uno scambio di dati, al fine di costruire congiuntamente modelli statistici che permettano l'individuazione del lavoro sommerso e di misurare gli effetti



degli investimenti in formazione professionale sulle performance economiche e produttive delle imprese e dei professionisti.

1.9 Attività per Equitalia

Si è dato avvio alle prime attività volte a fornire supporto per lo sviluppo di sistemi di data-mining, basati su tecniche del software statistico della SAS, al fine di individuare gruppi di soggetti di rilevanza strategica per il sistema della riscossione, sui quali definire strategie specifiche e mirate di intervento volte a massimizzare l'efficienza della riscossione dei tributi.

1.10 Nuovi Prodotti

La stipula dell'Accordo con l'Agenzia delle entrate per l'erogazione del servizio BeOnBusiness rappresenta una opportunità di diversificazione anche per la Vostra Società, che potrà usufruire, a condizioni di parità con gli altri utenti, dei dati e delle informazioni che saranno fornite per la creazione di prodotti di audit e di benchmarking.

Lo sviluppo di detti nuovi prodotti sarà avviato nel corso del 2010, previa disponibilità del servizio BeOnBusiness.

1.11 L'attività di comunicazione

L'identità di SOSE fino ad oggi, è stata strettamente legata alla realizzazione degli Studi di settore, ma la nuova mission e le nuove sfide intraprese, hanno imposto di comunicare una nuova e diversa immagine della Vostra Società. SOSE, infatti, vuole essere identificata come centro di competenza per le P.M.I. ed essere riconosciuta come affidabile partner per lo sviluppo competitivo delle imprese.

A tale scopo nel corso dell'esercizio 2009 è stato portato avanti un progetto per definire una nuova "Immagine Coordinata aziendale", in termini di immagine grafica, di identità anche visiva dell'azienda, nonché di comunicazione integrata sia interna che esterna che le permetta di parlare ai propri interlocutori con un linguaggio chiaro, univoco e convincente, trasmettendo i valori e la nuova identità dell'azienda.

Per fare tutto ciò SOSE ha proceduto ad un restyling della propria immagine che ha comportato il cambiamento del proprio marchio/logotipo, del proprio sito internet istituzionale e del necessario adeguamento di tutto il materiale (carta stampata, brochure, schede progetto, ecc.) a supporto dell'attività aziendale.

1.12 Sostenibilità ambientale

Non sono in corso procedure, né sono state irrogate sanzioni o pene in materia ambientale. Per quanto concerne l'immissione di gas ad effetto serra, la materia è di competenza della proprietà dell'immobile.

1.13 Informazioni di sintesi relative alla struttura della società

- *Organico*
 - L'organico della società è pari a 110 dipendenti di cui 107 impiegati e 3 dirigenti. L'incremento di 5 risorse ha riguardato prevalentemente il rafforzamento dell'area degli analisti economici.



- *Formazione*
 - Nel corso dell'esercizio è stata erogata formazione per complessive 522 giornate, ripartite in: formazione tecnica (84 giornate) orientata a migliorare la conoscenza tecnologica e metodologica; formazione linguistica (13 giornate) orientata al rafforzamento della conoscenza della lingua inglese; formazione al ruolo e manageriale (425 giornate) dettata dall'esigenza di una ulteriore crescita dei responsabili nel ruolo di manager, nonché a rafforzare su tutto il personale il processo di comunicazione interna.
- *Organizzazione*
 - Per rafforzare la riorganizzazione operata nell'esercizio precedente - intesa a supportare le nuove strategie aziendali e coerentemente con la necessità di ridefinire ruoli e responsabilità - la Vostra Società ha attivato, nel corso del 2009, una serie di processi di project management per presidiare le attività di realizzazione di nuovi prodotti/servizi, per il restyling dell'immagine societaria e per il lancio di prodotti editoriali per il mercato. E' stata, pertanto, introdotta la figura del Responsabile di Progetto che risponde al Vertice, con compiti di coordinamento trasversale, tra le funzioni aziendali, di risorse e tecnologie per il presidio di progetti complessi.
- *Infortuni e contenzioso*
 - Non si segnalano infortuni né addebiti per malattie professionali, né contenziosi, in particolare per ragioni di mobbing.

1.14 Codice sulla protezione dei dati personali

Nell'esercizio 2009 si è proceduto alle attività di adeguamento a quanto previsto dalla normativa sulla privacy e videosorveglianza. In particolare sono state consolidate le seguenti attività:

- revisione del DPS;
- aggiornamento delle politiche e procedure di sicurezza;
- aggiornamento elenco delle banche dati trattate da SOSE per conto dell'Agenzia delle entrate con la individuazione delle relative responsabilità;
- aggiornamento costante dell'inventario dei beni informatici;
- aggiornamento dei piani di salvataggio e di ripristino dei dati;
- pianificazione e realizzazione di formazione sulle politiche di sicurezza e sulla normativa sulla protezione dei dati personali;
- attività di adeguamento alla nuova normativa dei sistemi di videosorveglianza;
- attività di adeguamento alla nuova normativa sugli amministratori di sistema.

1.15 Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Con il decreto legislativo 231/2001 è stata introdotta la responsabilità amministrativa delle aziende per i reati contro la Pubblica Amministrazione commessi dai vertici aziendali e dai dipendenti che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'azienda stessa. La Vostra Società ha adottato da tempo un modello di prevenzione



di tali reati istituendo, tra l'altro, un Organismo di Vigilanza e adottando un codice etico che contiene i principi ed i valori cui debbono ispirarsi tutti coloro che lavorano per SOSE o che interagiscono con essa.

Nel corso dell'esercizio 2009 si è proceduto ad adeguare il modello di prevenzione alla nuova struttura organizzativa adottata dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha proseguito, anche nel 2009, la sua attività svolgendo, in particolare, alcune verifiche ispettive sulla corretta applicazione dei protocolli e del codice etico. Le verifiche non hanno dato luogo ad alcun rilievo.

1.16 Rapporti con società controllate e collegate

SOSE non ha partecipazioni in società o consorzi.

1.17 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 febbraio 2010 si è tenuta la riunione della Commissione degli esperti, che ha approvato i 69 Studi di settore evoluti nel 2009.

1.18 Evoluzione prevedibile della gestione

In data 31 marzo 2010 è stata convocata la Commissione degli esperti per la valutazione ed approvazione dei correttivi, da applicare alla totalità degli Studi applicabili per il periodo d'imposta 2009, al fine di tener conto degli effetti della crisi economica per il medesimo periodo.

Come già anticipato, il giorno 8 aprile 2010 verrà attivato il servizio BeOnBusiness che consentirà, attraverso opportune interrogazioni, di accedere alla banca dati degli Studi di settore e di ricevere specifiche informazioni, in forma anonima ed aggregata, tramite elaborazioni su un campione di soggetti selezionati in base a criteri definiti dall'utente.

In conseguenza dell'attivazione del servizio BeOnBusiness la Vostra Società, che potrà usufruire, a condizioni di parità con gli altri utenti, dei dati e delle informazioni che saranno fornite, avrà la possibilità di sviluppare prodotti di audit e di benchmarking, rafforzando in tal modo il processo di diversificazione delle proprie attività.

1.19 Principali rischi ed incertezze

Con riferimento all'articolo 154-bis, comma 5, lettera e), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si evidenzia che il principale rischio continua ad essere rappresentato dalla scadenza, a febbraio 2011, della Convenzione di concessione tra il Dipartimento delle finanze del MEF e la Vostra Società, in base alla quale vengono definiti, di volta in volta, gli incarichi triennali (atti esecutivi) per l'elaborazione degli studi di settore con l'Agenzia delle entrate.

In mancanza di un rinnovo della Convenzione, ovvero di un nuovo (eventualmente alternativo) strumento contrattuale, la Vostra Società potrebbe essere impossibilitata ad operare. SOSE si è già attivata in via ufficiale affinché venga quanto prima avviata una consultazione con il Dipartimento delle finanze per la ricerca di una soluzione che consenta una adeguata Programmazione della Società.

Si ricorda, in proposito, che la Convenzione trova il suo presupposto nell'articolo 10, comma 12, della vigente legge 8 maggio 1998, n. 146 e che il capitale della Società è



detenuto per circa l'89% dallo stesso Dipartimento delle finanze.

Relativamente ad altri rischi, resta quello connesso alla responsabilità civile per danni causati in dipendenza dell'esercizio dell'attività istituzionale, rispetto al quale la Vostra Società si è tutelata attraverso un apposito fondo rischi specifici, che è stato adeguatamente incrementato anche nel corrente esercizio.



2 ANDAMENTO GESTIONALE 2009

2.1 Analisi dei risultati reddituali

Il valore della produzione ammonta a € 11.542.146 con un incremento del 7% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto al completamento entro l'anno dei lavori relativi agli Studi 2009; esso è costituito, per il 99%, da ricavi derivanti dall'attività di produzione.

I costi di produzione ammontano a € 10.973.511, con un incremento dell'10% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento registrato nel corso dell'anno dei costi del personale non è stato compensato, pertanto, da un incremento di pari entità dei ricavi (in quanto, per effetto del ripristino della consegna degli Studi di settore al 31 marzo 2010, parte delle relative attività, inizialmente da svolgere nel 2009, sono in realtà slittate al 31 marzo 2010): ciò ha comportato una riduzione del 17% rispetto al 2008 del Margine Operativo Lordo pari a € 1.365.311; inoltre, anche per effetto della gestione finanziaria meno redditizia (dovuta alla generale riduzione dei tassi attivi di interesse e alla diversa tipologia di investimento operata a fine 2008), si è avuta una riduzione del 37% rispetto al 2008 del reddito ante imposte che, pertanto, ammonta a € 607.551; esso include € 35.277 di oneri straordinari netti.

Le imposte dell'esercizio ammontano a €. 582.920 e, di conseguenza, il risultato netto di esercizio ammonta ad € 24.631 con un decremento del 92% rispetto all'esercizio precedente.


TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
Valori in €

<i>Conto Economico a Valore Aggiunto</i>	2009	%	2008	%	Δ 09 vs '08
Valore della produzione	11.542.146		10.746.399		7%
- Consumi di materie e servizi esterni	(4.082.375)	-35%	(4.002.692)	-37%	2%
VALORE AGGIUNTO	7.459.771		6.743.707		11%
- Costo del personale	(6.094.460)	-53%	(5.107.997)	-48%	19%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.365.311		1.635.710		-17%
- Ammortamenti e accantonamenti	(796.676)	-7%	(828.606)	-8%	-4%
Margine Operativo Netto (MON)	568.635		807.104		-30%
+ Proventi gestione finanziaria	76.204	3%	277.052	3%	-72%
Risultato ante Oneri finanziari (EBIT)	644.839		1.084.156		-41%
- Oneri finanziari	-2.011	0%	(19.817)	0%	
+ Proventi straordinari	44.592	0%	10.497	0%	
- Oneri straordinari	(79.869)	-1%	(116.258)	-1%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	607.551		958.578		-37%
- Imposte dell'esercizio	(582.920)	-5%	(646.576)	-6%	-10%
RISULTATO NETTO	24.631	0%	312.002	3%	-92%
Situazione reddituale					
ROE lordo (ante imposte)	15,04%		23,88%		
ROE netto (post imposte)	0,61%		7,77%		
ROI	5,05%		7,70%		
ROS	4,93%		7,60%		



2.2 Analisi della struttura patrimoniale

Il capitale investito risulta pari ad €. 11.371.427 e risulta incrementato rispetto al 2008 del 2%, interamente riconducibile all'incremento dell'attivo circolante.

Dalla lettura degli indicatori di bilancio è evidente la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine; infatti:

1 - il capitale investito in azienda è composto per il 93% da impieghi dell'attivo corrente e per il 7% è immobilizzato;

2 - il grado di copertura degli investimenti fissi con capitale proprio evidenzia una forte omogeneità tra impieghi e fonti di finanziamento riguardo al tempo di permanenza in azienda con un margine primario di struttura pari a € 3.277.054;

3 - il grado di indebitamento della società, che misura il grado di dipendenza dell'azienda dal capitale di terzi, è pari al 55% del totale dei debiti; esso è esclusivamente riferito a passività relative al ciclo commerciale dell'azienda e ai fondi per rischi, non esistendo debiti di finanziamento.



2.3 Analisi della struttura finanziaria

La situazione finanziaria è contraddistinta da un valore del Capitale circolante netto pari a € 7.141.129 e da un indice di disponibilità pari al 306%. Il flusso monetario del periodo è positivo ed è pari alle disponibilità monetarie nette di fine esercizio, generate dagli incassi delle prestazioni effettuate nei confronti degli Enti committenti, al netto dei pagamenti effettuati.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI								
Valori in €								
Attivo	2009	2008	Δ		Passivo	2009	2008	Δ
			09 vs '08					09 vs '08
Immobilizzazioni					Mezzi propri			
Immobilizzazioni immateriali	324.450	227.653	43%		Capitale sociale (interamente versato)	2.324.250	2.324.250	0%
Immobilizzazioni materiali	437.042	530.047	-18%		Riserve e risultati a nuovo	1.689.665	1.377.663	23%
Immobilizzazioni finanziarie					Utile d'esercizio	24.631	312.002	-92%
A) Totale immobilizzazioni	761.492	757.700	1%		C) Totale mezzi propri	4.038.546	4.013.915	1%
Attivo corrente					Passivo consolidato			
Rimanenze di magazzino					Fondo per rischi ed oneri	3.494.330	2.994.330	17%
Crediti commerciali	1.623.247	2.501.449	-35%		Fondo TFR	369.745	385.668	-4%
Altre crediti	387.986	495.916	-22%		E) Totale passivo consolidato	3.864.075	3.379.998	14%
Attività finanziarie					Passivo corrente			
Disponibilità liquide	8.350.130	7.173.221	16%		Debiti commerciali	1.807.049	2.129.237	-15%
Ratei e risconti attivo	248.572	240.453	3%		Altre passività	1.661.757	1.645.589	1%
B) Totale attivo corrente	10.609.935	10.411.039	2%		D) Totale passivo corrente	3.468.806	3.774.826	-8%
Totale capitale investito	11.371.427	11.168.739	2%		Totale capitale di finanziamento	11.371.427	11.168.739	2%



Struttura patrimoniale	
<i>Indice di composizione degli impieghi</i>	
Indice di elasticità	93%
Indice di rigidità	7%
<i>Indici di solidità</i>	
Indice di copertura primario	530%
Margine primario di struttura	3.277.054
Indice di copertura secondario	1038%
Margine secondario di struttura	7.141.129
Indice di indebitamento	55%
Struttura finanziaria	
Capitale circolante netto (B-D)	7.141.129
Indice di disponibilità (B/D)	306%

2.4 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile dell'esercizio a riserva straordinaria – al netto di € 1.232 da destinare a riserva legale – per un importo pari a € 23.399.

**Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione**

**Il responsabile della
documentazione contabile**



	Bilancio al	Bilancio al
	31.12.2008	31.12.2009
ATTIVITA'		
<i>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</i>		
I- Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	1.257,00	693,00
3) Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	99.313,00	210.780,00
4) Cessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili		11.140,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre Immobilizzazioni	127.083,00	101.837,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	227.653,00	324.450,00
II- Immobilizzazioni Materiali		
2) Impianti e Macchinari	46.639,00	24.654,00
4) Altri Beni	483.408,00	412.388,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	530.047,00	437.042,00
Totale Immobilizzazioni	757.700,00	761.492,00
C) Attivo Circolante		
I - Totale Rimanenze		
II- Crediti:	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
1) verso Clienti		1.623.247,00
4 bis) crediti tributari		180.211,00
4 ter) imposte anticipate		22.100,00
5) verso Altri		185.675,00
Totale Crediti		2.997.365,00
III- Attività Finanziarie		
6) Altri titoli		
Totale Attività Finanziarie		
IV- Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali		7.172.820,00
3) Denaro e Valori in Cassa		401,00
Totale Disponibilità Liquide		7.173.221,00
Totale Attivo Circolante	10.170.586,00	10.361.363,00
D) Ratei e risconti		
I- Ratei e risconti		
2) ratei e risconti attivi		240.453,00
Totale Ratei e risconti	240.453,00	248.572,00
TOTALE ATTIVITA'	11.168.739,00	11.371.427,00



	Bilancio al	Bilancio al
	31.12.2008	31.12.2009
PASSIVITA'		
A) Patrimonio Netto		
<i>I- Capitale</i>	2.324.250,00	2.324.250,00
<i>IV- Riserva Legale</i>	92.821,00	108.422,00
VII- ALTRE RISERVE		
1) di utili		
a) Riserva straordinaria	1.284.842,00	1.581.243,00
2) di capitale		
a) riserva di arrotondamento		
<i>VIII- Utili (Perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX-Utile dell'esercizio</i>	312.002,00	24.631,00
Totale Patrimonio Netto	4.013.915,00	4.038.546,00
B) Fondi per Rischi e Oneri		
<i>II- per Imposte, anche differite</i>	4.330,00	4.330,00
<i>III- Altri</i>	2.990.000,00	3.490.000,00
Totale Fondi per Rischi e Oneri	2.994.330,00	3.494.330,00
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	385.668,00	369.745,00
D) Debiti	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
<i>VII- Debiti verso Fornitori</i>		1.807.048,00
<i>XII- Debiti Tributari</i>		391.313,00
<i>XIII- Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale</i>		499.460,00
<i>XIV- Altri Debiti</i>		767.879,00
Totale Debiti		3.774.826,00
E) Rateo e risconti		
<i>I- Rateo e risconti</i>		
2) Ratei e risconti passivi		3.105,00
Totale Ratei e risconti		3.105,00
TOTALE PASSIVITA' - FONDI - CONTI DI PATRIMONIO	11.168.739,00	11.371.427,00
F) Conti d'ordine		
<i>II- Altri conti d'ordine rischi - impegni</i>	103.029,00	93.000,00
Totale Conti d'ordine	103.029,00	93.000,00



	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2009
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	10.614.412,00	11.539.846,00
5) Altri Ricavi e Proventi	131.987,00	1.308,00
5) Contributi in conto esercizio		992,00
Totale Valore della Produzione	10.746.399,00	11.542.146,00
B) Costi della Produzione		
6) per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di merci	-13.599,00	-21.220,00
7) per Servizi	-2.881.349,00	-3.050.913,00
8) per Godimento di Beni di Terzi	-965.591,00	-858.864,00
9) per il Personale:		
a) Salari e Stipendi	-3.689.589,00	-4.412.467,00
b) Oneri Sociali	-1.123.519,00	-1.353.150,00
c) Trattamento di Fine Rapporto	-231.300,00	-265.069,00
e) Altri Costi	-63.589,00	-63.774,00
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-100.963,00	-105.392,00
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-227.643,00	-191.284,00
12) Accantonamenti per Rischi	-500.000,00	-500.000,00
13) Altri Accantonamenti		
14) Oneri Diversi di gestione	-142.153,00	-151.378,00
Totale Costi della Produzione	-9.939.295,00	-10.973.511,00
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	807.104,00	568.635,00
C) Proventi e Oneri Finanziari		
16) Altri Proventi Finanziari:		
c) da Titoli Iscritti nell'Attivo Circolante	126.968,00	
d) Proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	150.084,00	76.204,00
17) Interessi passivi e oneri finanziari		
d) debiti v/banche	-19.815,00	-1.800,00
f) altri debiti		-211,00
g) oneri finanziari diversi	-2,00	
Totale Proventi e Oneri Finanziari	257.235,00	74.193,00
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
E) Proventi e Oneri Straordinari		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	10.497,00	44.592,00
21) Oneri straordinari		
b) imposte relative ad esercizio precedente		-121,00
c) Altri oneri straordinari	-116.258,00	-79.748,00
Totale delle partite straordinarie	-105.761,00	-35.277,00
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	958.578,00	607.551,00
22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio, correnti, differite e anticipate	-646.576,00	-582.920,00
...23) Utile (o Perdita) dell'Esercizio	312.002,00	24.631,00

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Il responsabile della
documentazione contabile



NOTA INTEGRATIVA

2.5 Premesse

L'attività che la società ha prevalentemente svolto nel corso del 2009 ha per oggetto l'esercizio in concessione dell'elaborazione degli studi di settore, nonché della realizzazione delle attività di studio e ricerca in materia tributaria così come statuito dalla Convenzione di concessione del 20 febbraio 2002 con il Dipartimento delle finanze del MEF.

Non si sono verificati casi eccezionali nel corso della gestione.

2.6 Criteri di formazione

Il seguente bilancio è rappresentato da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, nella forma dettata dal D. Lgs. 9/4/91 n. 127 come novellato dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6.

I principi contabili adottati per la redazione consolidata del bilancio di esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (recepiti dalla CONSOB), dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board.

2.7 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e seguenti del c.c.. Essi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio, ispirata a criteri generali di prudenza, chiarezza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha condotto ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e del risultato dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso incompatibile, nella redazione del bilancio, l'applicazione di disposizioni civilistiche con la pre-citata rappresentazione veritiera e corretta e quindi non si è fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 4° comma c. c..

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività e dei componenti positivi e negativi del reddito.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare i costi di costituzione e di impianto sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%;

i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono rappresentati dai costi per l'acquisto del software e del logo aziendale e sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%;

le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi sostenuti per l'adeguamento funzionale dell'immobile condotto in locazione e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto che scade il 31 ottobre 2011.

- ***Immobilizzazioni materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

- ***Crediti e debiti***

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo che, tenendo in considerazione la particolare natura dell'attività svolta, coincide con il loro valore nominale. Non si è reso necessario procedere, mediante la costituzione di apposito fondo, ad alcuna svalutazione. Inoltre i crediti sono stati evidenziati nello stato patrimoniale nell'attivo circolante in quanto tutti incassabili entro l'anno.

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per gli effetti dell'art. 2427, comma 6, c.c. si attesta che né i debiti, né i crediti hanno durata residua superiore a 5 anni.

- ***Disponibilità liquide***

Si riferiscono ai valori monetari in cassa o presso banche.



- **Ratei e risconti**

Si riferiscono a quote di costi e di ricavi relativi a due o più esercizi. La loro determinazione è avvenuta nel rigoroso rispetto dei criteri di competenza economica sulla base dell'art. 2424 bis c.c., comma 5.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute possibili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Sono costituiti dal fondo per imposte differite ed altri fondi.

Il fondo imposte differite evidenzia gli effetti della fiscalità differita.

I fondi per rischi specifici sono stati determinati considerando il possibile rischio per la responsabilità civile connessa ai servizi resi dall'azienda, in relazione a quanto previsto nell'art. 22, commi 10 e 11 della Convenzione vigente con il Dipartimento delle Finanze, e tenuto conto di quanto disposto dal III° Atto Esecutivo con l'Agencia delle Entrate. Ad oggi non sono stati necessari suoi utilizzi; essi saranno effettuati a fronte del verificarsi del rischio cui è destinato o della cessazione degli stessi in considerazione della decadenza dei termini di legge previsti per l'accertamento delle imposte sui redditi.

- **Trattamenti di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato in data antecedente al 31/12/2006 verso i dipendenti in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del c.c. e dei contratti di lavoro vigenti; infatti la Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 27/12/2006) ha previsto l'anticipo al 1/01/2007 della riforma della previdenza complementare e l'istituzione presso l'INPS di un apposito fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto; i datori di lavoro con almeno 50 dipendenti sono tenuti a trasferire all'apposito fondo TFR gestito dall'INPS, il 100% del TFR maturando dal 01/01/2007 e non destinato alla previdenza complementare.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



- **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono imputati a conto economico sulla base del principio della competenza.

In particolare nella determinazione dei ricavi sono state considerate le prestazioni eseguite e concluse nel corso del 2009, in esecuzione del piano di lavoro concordato con il cliente, anche se saranno fatturate nell'esercizio successivo per specifiche disposizioni contrattuali. Non si e' tenuto conto dei ricavi connessi ad attivita' che, seppur legate al piano di lavoro 2009, saranno svolte nel 2010.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte correnti, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione alle variazioni fiscali rilevate in dichiarazione dei redditi che comportano un disallineamento tra valori civilistici e valori fiscali.

- **Garanzie**

Le garanzie sono indicate nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

2.8 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati	102	107	5
	105	110	5

Nel corso dell'anno ci sono state tre cessazioni e otto nuove assunzioni.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.



2.9 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riguardano esclusivamente costi ad utilità differita.

I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2009	€	324.450
Saldo al 31.12.2008	€	<u>227.653</u>
Variazioni	€	<u><u>96.797</u></u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi (aliquota di ammortamento)	Valore 31.12.2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Ammortamento 2009	Valore 31.12.2009
1) Impianto e ampliamento (20%)	1.257			(564)	693
2) Ricerca, sviluppo e pubblicità					
3) Diritti brevetti industriali:					
- Software (33,33%)	99.313	165.555		(54.088)	210.780
4) Concessioni, licenze, marchi:					
- Licenze software (33,33%)		11.504		(364)	11.140
- Logo Aziendali (33,33%)					
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
7) Altre	127.083	25.130		(50.376)	101.837
Totale	227.653	202.189		(105.392)	324.450

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai costi sostenuti a fronte di spese per Migliorie su beni di terzi; l'ammortamento è stato calcolato per ciascuna spesa in ragione della residua durata del contratto di locazione alla data del sostenimento.



2.10 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state operate nel corso del 2009, né mai in precedenza, rivalutazioni e/o svalutazioni della voce in oggetto.

Precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi (aliquota di ammortamento)	Costo storico	Totale ammortamenti 31.12.2008	Valore 31.12.2008
1) Impianto e ampliamento (20%)	48.903	(47.646)	1.257
2) Ricerca, sviluppo e pubblicità			
3) Diritti brevetti industriali:			
- Software (33,33%)	303.430	(204.117)	99.313
4) Concessioni, licenze, marchi	78.532	(78.532)	0
- Licenze Software(33,33%)			
- Logo Aziendale (33,33%)			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre	222.701	(95.618)	127.083
Totale	653.566	(425.913)	227.653

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2009	€	437.042
Saldo al 31.12.2008	€	530.047
Variazioni	€	<u>(93.005)</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi (aliquota di ammortamento)	Valore 31.12.2008	Incrementi 2009	Ammortamento 2009	Valore 31.12.2009
2) Impianti e macchinari				
- Sistema telefonico integrato (25%)			(29.205)	4.332
	33.537			
- Impianto di videosorveglianza (30%)			(4.082)	1.673
	4.475	1.280		
- Impianto di installazione tornelli(20%)			(2.017)	3.024
	5.041			
- Impianto di condizionamento (25%)		15.290	(3.247)	14.788
	2.745			
- Macchine operatrici (20%)		950	(954)	837
	841			
- Macchine operatrici (100%)		226	(226)	
<i>Totale Impianti e Macchinari</i>	<i>46.639</i>	<i>17.746</i>	<i>(39.731)</i>	<i>24.654</i>



Descrizione costi (aliquota di ammortamento)	Valore 31.12.2008	Incrementi 2009	Storno costo storico	Storno fondo	Ammortamento 2009	Valore 31.12.2009
4) Altri beni						
- Mobili e arredi ufficio (12-15%)	163.737	5.641			(46.403)	122.975
- Mobili e arredi ufficio (100%)		2.874			(2.874)	
- Mobili e arredi mensa (12%)	10.926				(1.827)	9.099
- Macchine elettroniche d'ufficio (20%)	237.026	66.358	(36.119)	36.119	(83.718)	219.666
- Macchine elettroniche d'ufficio (100%)		2.820			(2.820)	
- Attrezzatura mensa (10%)	63.848				(9.139)	54.709
- Attrezzatura telecomunicazione (100%)		2.692			(2.692)	
- Accessori mensa (10%)	7.871				(1.932)	5.939
- Accessori mensa (100%)		148			(148)	
- Piccola attrezzatura ufficio (100%)						
<i>Totale Altri beni</i>	<i>483.408</i>	<i>80.533</i>	<i>(36.119)</i>	<i>36.119</i>	<i>(151.553)</i>	<i>412.388</i>
Totale	530.047	98.279	(36.119)	36.119	(191.284)	437.042

Nel corso dell'anno sono state cedute macchine elettroniche d'ufficio del costo storico di € 36.119, completamente ammortizzate, a valore simbolico per altro compensato dagli oneri di smaltimento e quindi a corrispettivo zero. Ciò ha comportato l'estromissione dei cespiti dal patrimonio della società e lo stralcio del relativo valore dalla contabilità.



Precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi <i>(aliquota di ammortamento)</i>	Costo storico	Fondo ammortamento 31.12.2008	Valore 31.12.2009
2) Impianti e macchinari			
- Sistema telefonico integrato(25%)	213.942	(180.405)	33.537
- Impianto di videosorveglianza(30%)	47.715	(43.240)	4.475
- Impianto di installazione tornelli(20%)	10.083	(5.042)	5.041
- Impianto di condizionamento(25%)	6.750	(4.005)	2.745
- Macchine operatrici(20%)	5.175	(4.334)	841
- Macchine operatrici(100%)			
<i>Totale Impianti e Macchinari</i>	<i>283.665</i>	<i>(237.026)</i>	<i>46.639</i>
Descrizione costi <i>(aliquota di ammortamento)</i>	Costo storico	Fondo ammortamento 31.12.2008	Valore 31.12.2009
4) Altri beni			
- Mobili e arredi ufficio (12-15%)	406.837	(243.100)	163.737
- Mobili e arredi ufficio (100%)			
- Mobili e arredi mensa (12%)	15.224	(4.298)	10.926
- Macchine elettroniche d'ufficio (20%)	714.588	(477.562)	237.026
- Macchine elettroniche d'ufficio (100%)			
- Attrezzatura telecomunicazione (100%)			
- Attrezzatura mensa (10%)	91.388	(27.540)	63.848
- Accessori mensa (10%)			
- Accessori mensa (100%)	12.878	(5.007)	7.871
- Piccola attrezzatura ufficio (100%)	134.585	(134.585)	0
<i>Totale Altri beni</i>	<i>1.375.500</i>	<i>(892.092)</i>	<i>483.408</i>
Totale	1.659.165	(1.129.118)	530.047



2.11 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Non sono state operate nel corso del 2009, né mai in precedenza, rivalutazioni e/o svalutazioni della voce in oggetto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31.12.2009	€	10.361.363
Saldo al 31.12.2008	€	10.170.586
Variazioni	€	190.777

L'attivo circolante è composto dai crediti, dalle attività finanziarie e dalle disponibilità liquide, per un ammontare di € 10.361.363. Si dettagliano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Prospetto delle variazioni dell'Attivo Circolante

Descrizione voci dell'Attivo Circolante	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
I - Rimanenze			
II - Crediti	2.997.365	2.011.233	(986.132)
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide	7.173.221	8.350.130	1.176.909
Totale	10.170.586	10.361.363	190.777

II - Crediti

Saldo al 31.12.2009	€	2.011.233
Saldo al 31.12.2008	€	2.997.365
Variazione	€	(986.132)

Prospetto delle variazioni dei Crediti

Descrizione voci dell'Attivo Circolante	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
II - Crediti:			
1) verso clienti	2.501.449	1.623.247	(878.202)
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
4) Verso imprese controllanti			
4-bis) Tributarie	265.978	180.211	(85.767)
4-ter) Imposte anticipate	12.661	22.100	9.439
5) Verso altri	217.277	185.675	(31.602)
Totale	2.997.365	2.011.233	(986.132)



La diminuzione dei crediti è attribuibile all'effetto combinato di:

1) decremento dei Crediti verso clienti dovuto alla maggiore sincronia raggiunta nel corso dell'anno tra fatturazione e pagamenti; la voce esprime il credito verso l'Agenzia delle Entrate per fatture attive emesse e non ancora incassate per un importo pari a € 902.938 e per prestazioni da fatturare all'Agenzia delle Entrate, al Dipartimento delle Finanze e ad Equitalia per un importo pari a € 720.309.

4-bis) decremento dei Credito verso l'Erario dovuto alle seguenti cause:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
IVA	139.638	121.952	(17.686)
Ritenute subite	39.247	15.824	(23.423)
Altre imposte			
Ires	82.646	42.435	(40.211)
Irap	4.447		(4.447)
Totale	265.978	180.211	(85.767)

4-ter) Imposte anticipate la cui movimentazione, avvenuta nell'esercizio 2009, è di seguito riportata :

Natura delle differenze	Valore al 31.12.2008	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Valore al 31.12.2009
Spese di rappresentanza	3.966		(2.000)	1.966
Ammortamenti beni materiali/immateriali	7.829	1.127	(10)	8.946
Compensi Organo Amm.	2.147	10.010		12.157
Adeguamento Aliquote	(1.281)		312	(969)
Totale	12.661	11.137	(1.698)	22.100



5) decremento della voce Altri Crediti identificabile nelle seguenti componenti:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
Rimborso personale distaccato	26.100		(26.100)
Debiti verso dipendenti		13	13
Fornitori conto anticipi	4.000	6.210	2.210
Depositi cauzionali	171.718	177.969	6.251
Crediti diversi	15.459	1.483	(13.976)
Totale	217.277	185.675	(31.602)

Di seguito è riportato ***Il saldo delle voci ripartito secondo le scadenze***

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
II - Crediti:				
1) verso clienti	1.623.247			1.623.247
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso imprese controllanti				
4-bis) Tributarî	180.211			180.211
4-ter) Imposte anticipate	22.100			22.100
5) Verso altri	185.675			185.675
Totale	2.011.233			2.011.233

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2009	€	8.350.130
Saldo al 31.12.2008	€	7.173.221
Variazione	€	1.176.909



Le disponibilità liquide ammontano a € 8.350.130 e riguardano:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
Deposito presso Cariparma	197.353	370.297	172.944
Cariparma C/ vincolato	6.975.467	7.978.682	1.003.215
Denaro e valori in cassa	401	1.151	750
Totale	7.173.221	8.350.130	1.176.909

B) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2009	€	248.572
Saldo al 31.12.2008	€	240.453
Variazioni	€	8.119

Il valore complessivo della voce di bilancio si riferisce a risconti attivi che riguardano quote di fitti passivi e canoni delle licenze d'uso il cui costo sostenuto anticipatamente è di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2009	€	4.038.546
Saldo al 31.12.2008	€	<u>4.013.915</u>
Variazioni	€	<u><u>24.631</u></u>

Il patrimonio netto della Società è aumentato di € 24.631, importo pari all'utile dell'esercizio.

Si precisa che il Patrimonio netto della società è così costituito:

Capitale Sociale	2.324.250
Riserva legale	108.422
Riserva straordinaria	1.581.243
Utile dell'esercizio	24.631

Il Capitale Sociale di € 2.324.250 è stato interamente versato; esso risulta diviso in 45.000 azioni del valore nominale di € 51,65 .

Nel corso dell'esercizio il Patrimonio netto risulta essersi movimentato come segue:

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.324.250	84.290	1.122.756		170.617	3.701.913
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		8.531	162.086		(170.617)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					312.002	312.002
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.324.250	92.821	1.284.842	-	312.002	4.013.915
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		15.601	296.401		(312.002)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente					24.631	24.631
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.324.250	108.422	1.581.243		24.631	4.038.546

Per effetto del riallineamento ex art.1 comma 48 legge 24/12/2007 n. 244 tutte le riserve del patrimonio netto sono totalmente svincolate.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis c.c. si forniscono le informazioni richieste relative alle singole voci del Patrimonio netto in merito alla loro disponibilità e distribuibilità:



Disponibilità e distribuibilità del Patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione			Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei ultimi tre esercizi	
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci		Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	2.324.250						
Riserve di capitale							
Riserve di utili:							
Riserva legale	92.821		X				
Riserva straordinaria		X	X	X	1.581.243		
Quota non distribuibile					693		
Residua quota distribuibile					1.580.550		

L'importo di € 693 rappresenta la quota destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

A) FONDI RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2009	€	3.494.330
Saldo al 31.12.2008	€	<u>2.994.330</u>
Variazioni	€	<u><u>500.000</u></u>

La variazione complessiva del Fondo per rischi ed oneri è identificabile nelle seguenti cause:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
	31.12.2008	2009	2009	31.12.2009
Fondo rischi specifici	2.990.000	500.000		3.490.000
Fondo imposte differite	4.330			4.330
Totale	2.994.330	500.000		3.494.330

Nel rispetto del criterio di prudenza è stato accantonato nel fondo rischi specifici un ulteriore importo di € 500.000 per effetto del quale l'ammontare al 31.12.2009 è pari a complessivi € 3.490.000. Il calcolo di tale accantonamento si basa sul numero di Studi in evoluzione realizzati nel triennio 2008-2010 (III° Atto Esecutivo). Il plafond iniziale di riferimento per il calcolo dell'accantonamento è quello del triennio 2002-2004 (I Atto Esecutivo) stabilito sulla base della copertura del rischio offerta da una primaria Compagnia di Assicurazioni. L'accantonamento è stato determinato per rischi connessi all'esecuzione del III° Atto Esecutivo con l'Agenzia delle Entrate, considerando i rischi per danni derivanti dall'evoluzione degli studi di settore. L'ammontare del Fondo di € 3.490.000 al 31.12.2009 copre i rischi relativi al periodo di imposta 2002-2009. Non essendo ancora completamente prescritti gli effetti fiscali



relativi agli Studi di Settore elaborati nel 2002, non si è proceduto allo smobilizzo del relativo accantonamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2009	€	369.745
Saldo al 31.12.2008	€	385.668
Variazioni	€	<u>(15.923)</u>

La movimentazione che il fondo ha avuto nel corso del 2008 è stata la seguente:

	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
	31.12.2008	2009	2009	31.12.2009
Fondo TFR	385.668	265.069	(280.992)	369.745
Totale Accantonamento TFR 2008		265.069		
Smobilizzo a Cometa			(189.568)	
Smobilizzo a Previndai			(24.154)	
Smobilizzi a Inps			(51.334)	
Imposta sostitutiva 2008			(819)	
Anticipazioni TFR			(13.695)	
Liquidazione TFR per cessazioni di rapporto di lavoro			(1.422)	

A) DEBITI

Saldo al 31.12.2009	€	3.465.701
Saldo al 31.12.2008	€	<u>3.774.826</u>
Variazioni	€	<u>(309.125)</u>

Essi riguardano:

	Valore	Valore	Variazioni
	31.12.2008	31.12.2009	
VII) Debiti verso Fornitori	2.129.237	1.807.049	(322.188)
XII) Debiti Tributarî	584.385	391.313	(193.072)
XIII) Debiti verso Istituti	419.360	499.460	80.100
XIV) Altri debiti	641.844	767.879	126.035
Totale	3.774.826	3.465.701	(309.125)



VII) La voce esprime il debito residuo maturato nei confronti di fornitori di beni e servizi esterni, di cui, nell'esercizio 2009, per prestazioni fatturate € 840.654 al netto delle note di credito ricevute, e per prestazioni da fatturare € 966.394. Il decremento dei debiti verso fornitori nel 2009 è dovuto alla minore concentrazione di acquisti nella parte finale dell'anno rispetto al 2008.

XII) I Debiti tributari identificabili come segue:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
I.V.A. ad esigibilità differita	416.908	150.490	(266.418)
Ritenute di lavoro dipend. e autonomo	161.805	202.628	40.823
IRAP di competenza (a saldo)		35.645	35.645
Altre imposte	5.672	2.550	(3.122)
Totale	584.385	391.313	193.072

XIII) La voce Debiti verso Istituti evidenzia il debito maturato al 31.12.2009 nei confronti dell'INPS, INAIL e Fondi previdenziali per contributi relativi al personale dipendente e assimilato al lavoro dipendente.

XIV) La voce Altri debiti include il debito verso:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
Dipendenti per:			
- premio di risultato contrattuale e risultato individuale	414.067	514.149	100.082
- ferie ed ex festività	165.411	182.959	17.548
- sgravio Contributi su premi 2008	7.969		(7.969)
Organi sociali	42.162	60.972	18.810
Trattenute su stipendi	4.738	4.593	(145)
Diversi	7.497	5.206	(2.291)
Totale	641.844	767.879	126.035



Relativamente alla voce Debiti verso Dipendenti, essa evidenzia i debiti verso il Personale per:

- il premio di risultato aziendale contrattuale previsto ed il premio individuale le cui manifestazioni finanziarie si avranno nell'anno 2010;
- giorni di ferie ed ex festività maturati ma non goduti alla data del bilancio; il debito è stato valutato in osservanza del principio contabile numero 19 in ragione del valore attribuibile ai giorni di ferie residue;
- lo sgravio contributivo a favore dei dipendenti per l'incentivazione della contrattazione di secondo livello ex art. 1 comma 67 della legge 24/12/2007 n. 247, Decreto Interministeriale 7/05/2008, è stato reso ai dipendenti nel corso del 2009.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2009	€	3.105
Saldo al 31.12.2008	€	<hr/>
Variazioni	€	<hr/> <hr/> <u>3.105</u>

Il valore complessivo della voce di bilancio si riferisce a ratei passivi che riguardano quote di costi di telefonia mobile, canoni di manutenzione software e manutenzione ordinaria locali sostenute posticipatamente ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Riguardano fidejussioni prestate dai fornitori di beni e servizi a garanzia dell'esercizio delle prestazioni per un ammontare pari a € 93.000.



2.12 Conto Economico

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2009	€	11.542.146
Saldo al 31.12.2008	€	<u>10.746.399</u>
Variazioni	€	<u><u>795.747</u></u>

La voce risulta essere così composta:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.614.412	11.539.846	925.434
Altri ricavi e proventi	131.987	1.308	(130.679)
Contributo in conto esercizio		992	992
Totale	<u>10.746.399</u>	<u>11.542.146</u>	<u>795.747</u>

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresentano il corrispettivo delle prestazioni eseguite a favore degli Enti Committenti ed ammontano nel 2009 a € 11.539.846. Alla voce Contributo in conto esercizio sono stati riclassificati € 992 ottenuti per il finanziamento da parte del fondo interprofessionale "Fondo Professioni" a copertura dell'80% del costo della formazione professionale svolta.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2009	€	10.973.511
Saldo al 31.12.2008	€	<u>9.939.295</u>
Variazioni	€	<u><u>1.034.216</u></u>

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.220
Prestazioni di Terzi	2.731.992
Compensi Organi sociali	301.383
Rimborsi spese Organi sociali	17.538
Godimento beni di terzi	858.864
Costo del personale dipendente	6.094.460
Accantonamenti per rischi	500.000
Ammortamenti beni immateriali	105.392
Ammortamenti beni materiali	191.284
Oneri diversi di gestione	151.378

L'incremento complessivo che nel 2009 ha subito la voce dei costi della produzione è dovuto in gran parte all'aumento del Costo del Personale per un importo complessivo pari a € 986.464; le cause del maggior costo del personale sono addebitabili:

1) ai due adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL con decorrenza rispettivamente gennaio e settembre 2009;

2) all'incidenza per l'intero anno dell'incremento di personale effettuato nel 2008 per fronteggiare le conseguenze operative di quanto previsto dalla legge del 06/08/2008 n.133 che aveva anticipato la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli Studi dal 31 marzo dell'anno di imposta successivo a quello di applicazione al 30 settembre dell'anno di imposta di riferimento;

3) alle assunzioni effettuate nel corso del 2009.

Il compenso annuo degli Amministratori ammonta a complessivi € 248.000.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'anno 2009 ammonta a complessive € 33.932.

I compensi su indicati sono stati determinati dall'Assemblea dei Soci.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è stato pari all'importo di € 74.193.



Esso è stato così determinato:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009
Altri proventi finanziari	277.052	76.204
Interessi passivi ed oneri finanziari	(19.817)	(2.011)
Totale	257.235	74.193

- Altri Proventi finanziari

Comprendono interessi attivi maturati su depositi di conto corrente per € 71.479. Includono altresì interessi maturati sul deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dei locali adibiti a sede degli uffici della società per € 4.725.

- Interessi passivi ed oneri finanziari

Nel corso del 2009 è stato ricontrattato il rapporto con l'istituto di credito e ciò, congiuntamente alla insussistenza dei costi per commissioni bancarie per l'importo di € 12.406 sostenute nel 2008 a fronte del disinvestimento dei titoli obbligazionari, ha comportato un sostanziale abbattimento della voce di costo in questione.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria ha contribuito negativamente al risultato aziendale anche se meno rilevante rispetto al 2008.

La scomposizione degli effetti che hanno portato a tale risultato è esposta di seguito:

	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2009
Proventi straordinari	10.497	44.592
Oneri straordinari	(116.258)	(79.869)
Totale	(105.761)	(35.277)

- Proventi straordinari

L'importo di € 44.592 è riconducibile a minori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio degli anni precedenti.



- **Oneri straordinari**

L'importo di € 79.869 è riconducibile a maggiori costi rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio 2008 per:

- condominio per l'importo che è stato definito in € 50.000;
- premi aziendali corrisposti ai dipendenti e relativi contributi per l'importo di € 27.876.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31.12.2009	€	582.920
Saldo al 31.12.2008	€	<u>646.576</u>
Variazioni	€	<u>(63.656)</u>

Si riporta di seguito lo schema di determinazione delle imposte di competenza

	Correnti	Utilizzi	Recuperi	Adeguamenti	Totale
Imposte correnti					
Ires	319.782				319.782
Irap	272.576				272.576
Imposte sostitutive					-
Imposte differite					-
Ires			(11.137)		(11.137)
Irap					-
Imposte sostitutive					-
Imposte anticipate					-
Ires		1.699			1.699
Irap					-
Imposte sostitutive					-
Totale	592.358	1.699	(11.137)		582.920



Riconciliazione tra aliquota effettiva ed aliquota ordinaria

	2008			2009		
	Valori €	Aliquota fiscale ordinaria	Imposta (Valori €)	Valori €	Aliquota fiscale ordinaria	Imposta (Valori €)
Ires						
A) Risultato netto prima delle imposte	958.578	27,5%	263.608	607.551	27,5%	167.077
Variazioni in aumento per oneri indeducibili	642.635	27,5%	176.725	584.303	27,5%	160.683
Variazioni in diminuzione per oneri non dedotti in esercizi precedenti o non imponibili	(143.926)	27,5%	(39.580)	(29.011)	27,5%	(7.978)
Reddito imponibile Ires	1.457.287	27,5%	400.754	1.162.843	27,5%	319.782

Incidenza imposta su risultato prima delle imposte A		41,81%		52,63%
---	--	--------	--	--------

	2008			2009		
	Valori €	Aliquota fiscale ordinaria	Imposta (Valori €)	Valori €	Aliquota fiscale ordinaria	Imposta (Valori €)
Irap						
A) Risultato netto prima delle imposte	958.578	4,82%	46.203	607.551	4,82%	29.284
Variazioni in aumento per oneri indeducibili	6.232.591	4,82%	300.411	7.157.731	4,82%	345.003
Variazioni in diminuzione per oneri non dedotti in esercizi precedenti o non imponibili	(2.275.583)	4,82%	(109.683)	(2.110.162)	4,82%	(101.710)
Reddito imponibile Irap	4.915.586	4,82%	236.930	5.655.120	4,82%	272.577

Incidenza imposta su risultato prima delle imposte A		24,72%		44,86%
---	--	--------	--	--------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il responsabile della documentazione contabile



ALLEGATO 1 - RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 5409-TER DEL CODICE CIVILE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti della
Società per gli Studi di Settore S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per gli Studi di Settore S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società per gli Studi di Settore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società per gli Studi di Settore S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società per gli Studi di Settore S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società per gli Studi di Settore S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato

Roberto Lolato
Socio

Roma, 5 marzo 2010

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of Deloitte Touche Tohmatsu



ALLEGATO 2 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2009 (ART. 2429, 2° COMMA DEL CODICE CIVILE)

Signori soci,

con la presente relazione, il Collegio Sindacale riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei suoi compiti e dei suoi doveri.

In via preliminare ricorda

a) che il controllo contabile (di cui all'articolo 2409-*bis* del codice civile) è stato affidato, dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2007, alla Società di revisione Deloitte & Touche, per cui la funzione del Collegio è svolta soprattutto in termini di "controllo di legalità";

b) che in data 12 giugno 2009 il Presidente del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei soci del 14 maggio 2008 si è dimesso per sopravvenuti e crescenti impegni dovuti ad un incarico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; per cui la attuale "ricomposizione" (con il subentro di un nuovo Presidente e l'ingresso fra i sindaci effettivi di un supplente), dovrà essere riconsiderata dalla (ormai) prossima Assemblea dei soci.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in conformità con la vigente normativa, tenendo in debito conto le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; e preoccupandosi, in particolare, che la struttura organizzativa, amministrativa e contabile sia adeguata per il concreto e regolare funzionamento della Società.

2. Considerazioni sull'attività della Società (e, in particolare, i fatti più rilevanti).

Il Collegio ritiene che la Società abbia svolto la propria attività nel rispetto della legge e dello statuto sociale e che non abbia posto in essere operazioni imprudenti o in conflitto di interesse.

Ha maturato questo convincimento sia partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione che nel corso delle verifiche periodiche. Nella ottica del (predetto) controllo di legalità, i fatti e le operazioni di maggiore rilievo che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

- a. con l'art. 1, co. 4 del D.L. 30 dicembre 2009 n. 194, conv. in L. 26 febbraio 2010, n. 25, il termine per la pubblicazione degli studi di settore – che avrebbe dovuto esser anticipato al 30 settembre dell'anno di riferimento – è stato riportato, per il 2009 e 2010, al 31 marzo dell'anno successivo (come era avvenuto fino al 2007 e tre mesi dopo rispetto al 2008);
- b. con l'art. 8 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, conv. in L. 28 gennaio 2009, n. 2 è stata disposta, per tenere conto degli effetti della crisi economica e dei mercati, la revisione straordinaria degli studi; fatto che ha comportato l'avvio dell'attività per realizzare dei "correttivi" agli studi di settore per i periodi d'imposta 2008-2009;
- c. l'11 giugno 2009 è stato sottoscritto il contratto tra l'Agenzia delle Entrate e la SOSE per la realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di accesso a informazioni di natura economica anche da parte di soggetti (Associazioni di categoria e professionisti, in particolare) interessati al contenuto "gestionale" degli



studi. Il servizio consentirà, attraverso opportune interrogazioni, di accedere alla banca dati SO.SE. e di ricevere specifiche informazioni, in forma anonima ed aggregata, tramite elaborazioni su un campione di soggetti selezionati in base a criteri definiti dall'utente; con una prima, seppure prudente, apertura della Società al "mercato";

d. Il 22 dicembre 2009 è stato stipulato tra il Dipartimento delle Finanze e la SOSE il IV Atto esecutivo per attività di supporto ed assistenza al Dipartimento stesso per il triennio 2009-2011.

3. Sull'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile.

Il Collegio, nel corso del 2009, non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ..

4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri richiesti o previsti dalla legge.

5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio sociale, il Collegio ha partecipato sia all'Assemblea dei soci, tenuta il 7 maggio 2009, sia alle sei riunioni del Consiglio di Amministrazione; quanto deliberato in quelle circostanze non si presta a critiche sotto il profilo della legittimità e legalità.

6. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società si presenti adeguato alla dimensione e alle funzioni che svolge e intende svolgere; in particolare, il Collegio non ha motivo per dubitare che la Società abbia osservato le disposizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla protezione dei dati personali. Anche il sistema di controllo interno risulta adeguato, dato che la Società ha adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati (di cui alla Legge 231/2001) e ha approvato un codice etico di comportamento. Del resto, l'apposito Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità o disfunzioni, per cui tutto deve ritenersi "regolare".

7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

A norma dell'art. 2409-septies riferiamo che dalla collaborazione e coordinamento con la Società Deloitte & Touche, incaricata del controllo contabile, non sono emersi dati o informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione; un tanto risulta anche dalle relazioni di verifica trimestrali ed è stato appurato, da ultimo, nell'incontro avvenuto in data 16 dicembre u.s. con i responsabili della Società di revisione.



8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2009** è stato impostato correttamente e si compendia nei seguenti valori di sintesi:

a) STATO PATRIMONIALE

Attività	€	11.371.427,00
Passività	€	(7.332.881,00)
Patrimonio Netto (compreso l'utile d'esercizio di € 24.631,00)	€	4.038.546,00
[Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	€	93.000,00]

b) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	11.542.146,00
Costi della produzione	€	(10.973.511,00)
Differenza	€	568.635,00
Proventi e oneri finanziari	€	74.193,00
Proventi e oneri straordinari	€	(35.277,00)
Risultato prima delle imposte	€	607.551,00
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	(582.920,00)
Utile d'esercizio	€	24.631,00

c) Nella NOTA INTEGRATIVA gli Amministratori hanno illustrato i dati numerici e confermato che sono state mantenute sia le modalità di impostazione che le metodologie di valutazione delle voci di Bilancio adottate nei precedenti esercizi. In particolare, la Società ha adottato, anche per questo esercizio, i criteri di formazione e di valutazione raccomandati dai principali Organismi nazionali (e, ove mancanti, internazionali) sulla contabilità delle imprese.

d) Quanto alla RELAZIONE sulla GESTIONE (art. 2409-ter del Codice Civile e D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) non si segnala alcuna anomalia; in particolare, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile; non hanno iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale valori relativi a nuovi costi di impianto e di ampliamento (sono riportati solo quelli già esistenti nel precedente Bilancio, sempre al netto dell'ammortamento), né a costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, punto 5; né relativi all'avviamento di cui all'articolo 2426 Codice Civile, punto 6.

Va richiamata l'attenzione, in particolare:

- * sulle conseguenze, anche in termini di risultato economico di periodo, della proroga dei termini per la approvazione degli studi;



- * sul tentativo di superare i limiti che derivano (alla Società) dalla sua attività resa, finora, nei confronti di un unico cliente; la scelta di entrare, con i suoi "prodotti", sul "mercato" avrà un impatto inizialmente modesto, ma che potrebbe consolidarsi e svilupparsi nel tempo; e, infine,
- * sul risultato economico della gestione 2009, che viene spiegato sia in termini assoluti che relativi, anche ricorrendo ai ben noti rapporti e coefficienti.

Da ultimo, il Collegio richiama l'attenzione sulla segnalazione di quello che gli amministratori definiscono il "principale rischio" che corre la Società, che è rappresentato dalla scadenza, a febbraio 2011, della Convenzione di concessione tra il Dipartimento delle finanze e la SO.SE. S.p.A.. Com'è noto, è in quella Convenzione che vengono definiti, di volta in volta, gli incarichi triennali (atti esecutivi) per l'elaborazione degli studi di settore con l'Agenzia delle Entrate, per cui tale Convenzione assume rilievo fondamentale per la Vostra Società. E', pertanto, necessario - sia per rispettare i criteri, anche valutativi, sulla "continuità" dell'attività aziendale, sia per consentire una programmazione dell'attività e degli (eventuali) investimenti, che non possono limitarsi al "breve termine", ma devono riguardare il "medio" e, se possibile, il "lungo" periodo - che il socio di maggioranza (insieme con quello di minoranza) dia soluzione tempestiva e adeguata al problema posto dagli amministratori e che il Collegio rimarca con particolare enfasi.

9. Conclusioni

Il Collegio attesta che il Bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto degli schemi legali e che le appostazioni e valutazioni delle singole voci sono conformi ai principi e ai criteri - richiamati nella Nota Integrativa - pretesi dalla normativa civilistica.

Il Collegio Sindacale, a conclusione delle verifiche eseguite, nella veste di responsabile della vigilanza legale e gestionale della Società, esprime parere favorevole alla approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; nonché alla proposta di destinazione dell'utile contenuta nella Relazione sulla gestione.

Grazie per l'attenzione.

Roma, 8 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Roberto Lunelli (Presidente)

Antonio Iorio (Sindaco effettivo)

Marco Cuccagna (Sindaco effettivo)